

Rivoluzione Serie D: meno Gironi e Playoff Nazionali per la Promozione in C

13 Aprile 2025



Una ventata di novità si prepara a scuotere il panorama della **Serie D** a partire dalla stagione **2026/2027**. Secondo indiscrezioni sempre più insistenti e conferme da ambienti vicini alla **Lega Nazionale Dilettanti (LND)**, il massimo campionato dilettantistico italiano si appresta a una significativa riorganizzazione della sua formula, con l'obiettivo di snellire la competizione e rendere più diretto il percorso verso la Serie C.

La principale novità riguarda la riduzione del numero dei gironi dagli attuali nove a otto. Questa decisione, attesa da più parti, mira a compattare ulteriormente il livello delle squadre partecipanti e a creare raggruppamenti più omogenei dal punto di vista geografico e tecnico.

Ma la vera svolta riguarderà la modalità di promozione. A quanto pare, a partire dalla stagione 2026/2027, le otto squadre vincitrici dei rispettivi gironi accederanno direttamente a un inedito sistema di playoff nazionali. Dimenticate dunque le complesse triangolari e gli incroci intergirone che hanno caratterizzato le passate stagioni.

Il nuovo format dei playoff nazionali si preannuncia entusiasmante e decisivo. Le otto campioni si affronteranno in un percorso a eliminazione diretta strutturato in quarti di finale, semifinali e una finale nazionale in gara unica. Sarà proprio la vincitrice di quest'ultima, in un match che si preannuncia carico di tensione e significato, a staccare il pass per il professionismo e ad approdare in **Serie C**.

Questa radicale modifica al sistema di promozione rappresenta un cambio di paradigma per la Serie D. Da un lato, si semplifica il percorso per le squadre vincitrici dei gironi, premiando in maniera diretta la loro leadership durante la stagione regolare. Dall'altro, si introduce un elemento di grande spettacolarità con i playoff nazionali, capaci di generare interesse e coinvolgimento in tutto il territorio nazionale.

Le reazioni nel mondo del calcio dilettantistico sono già diverse. Se da un lato c'è chi accoglie con favore la maggiore chiarezza e la possibilità di giocare la promozione in un evento unico, dall'altro non mancano le voci di chi potrebbe rimpiangere la formula precedente, con i suoi incroci spesso imprevedibili e ricchi di fascino.

Resta da capire quali saranno i criteri di composizione degli otto gironi e le sedi delle fasi finali nazionali, dettagli che la LND sarà chiamata a definire nei prossimi mesi. Tuttavia, la direzione sembra ormai tracciata: la **Serie D** si prepara a una nuova era, con meno gironi e un percorso playoff nazionale che promette di regalare emozioni forti e una promozione in Serie C ancora più avvincente.

Le società abruzzesi, così come tutte le altre realtà del massimo campionato dilettantistico, dovranno prepararsi al meglio per questa imminente rivoluzione, con l'obiettivo di essere tra le otto protagoniste che si contenderanno il prestigioso salto di categoria nella stagione 2026/2027. Il conto alla rovescia è già iniziato.